

Trento, 17 gennaio 2020

La Provincia Autonoma di Trento e l'Agenda2030 : “Se vuoi andare in fretta, vai da solo, se vuoi andare lontano, devi farlo insieme” (proverbio africano)

Il documento [Trentino Sostenibile](#), che presenta “il posizionamento del Trentino rispetto ai 17 goal dell'Agenda 2030” (doc. cit. pag.2) è **un bel segnale**. Un segnale di attenzione e impegno nei confronti di un'Agenda globale di impegni assunti dai Paesi aderenti all'ONU. Questo non può che far piacere alle organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale, che da sempre si sentono “attori globali con specificità territoriali” e tanto fanno e hanno fatto per la diffusione nelle scuole e nel territorio di una questa Agenda per una visione globale della nostra specificità territoriale.

Spicca però una mancanza, a nostro avviso molto grave: l'esplicita esclusione dell'area Partnership degli Obiettivi, sbrigativamente giustificata con un “**che si declina solo a livello nazionale**” (pag. 07). Ma il documento [Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile](#), nel capitolo dedicato alla Partnership, si propone di “di potenziare il coordinamento degli interventi con le altre Amministrazioni e gli altri attori della cooperazione” (pag. 88), quindi anche con la nostra Provincia Autonoma.

Come se il raggiungimento di questi obiettivi globali sul nostro territorio fosse possibile **da soli**, senza interagire con nessuno, in una visione chiusa e autarchica che sembra impossibile da concepire in un mondo completamente interconnesso dove – non solo a livello climatico – il nostro futuro dipende da quello di tutti gli altri sul Pianeta. Eppure è così, leggetevi il [documento completo](#).

La dimensione della [Partnership](#), che non comprende solamente la Cooperazione Internazionale “classica”, ma anche le dimensioni finanziarie, del trasferimento tecnologico e del commercio equo con le parti del mondo che – secondo il nostro modello di sviluppo – sono meno sviluppate, non merita attenzione nel Piano di attuazione Provinciale. **Sono cose che non ci riguardano.**

Non per tutte le Amministrazioni è così, per fortuna. Non serve andare lontano, nemmeno dal punto di vista del posizionamento politico: il Veneto, nel suo [Rapporto di posizionamento](#), considera anche questo Obiettivo e ci fa un ragionamento, sintetico ma completo.

Noi no. Evitiamo anche solo di menzionare questa esigenza dimenticando quella parte della società civile trentina che sta lavorando e continuerà a lavorare per questo obiettivo, e di cui dovrebbe essere misurato l'effetto e favorito lo sviluppo.

Un grave errore, perché questo obiettivo è fondamentale per il raggiungimento degli altri.

Pierino Martinelli

Presidente

FArete – Rete Trentina Organizzazioni di Cooperazione Internazionale